



UNITA' SANITARIA LOCALE DI PESCARA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Via Paolini 45 PESCARA
085-4253408 www.ausl.pe.it

Prot. N. 9542/DP

Pescara 26 aprile 2018

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sanità
Ufficio Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro
Via Conte di Ruvo n. 74
65127 PESCARA

Oggetto: Relazione annuale ex art. 9 comma 2 L. 257/92 anno 2017 – AUSL PESCARA

Con la presente si comunica che ad oggi e relativamente all'anno in corso, sono pervenute al Servizio P.S.A.L. sede di Pescara numero 30 relazioni annuali ex art. 9 comma 1 L. 257/92, delle quali 29 da parte di Ditte che hanno effettuato operazioni di bonifica di materiali contenenti amianto nell'anno 2017 presso il territorio afferente alla competenza della scrivente ASL, 1 da parte di Ditta che ha effettuato solo il trasporto di MCA rimosso nella Regione Abruzzo.

Attingendo alle informazioni in esse contenute, sono stati estrapolati i dati riportati nel "modello del Ministero della Salute" in allegato alla presente e sulla base dei quali di seguito brevemente si relaziona.

L'analisi quali/quantitativa delle relazioni pervenute e dei dati in esse contenuti ha permesso di evidenziare che nel corso del 2017:

- hanno effettuato operazioni di bonifica del MCA nel territorio di nostra competenza n° 30 Ditte, delle quali tutte hanno inviato nell'anno in corso la relazione annuale prevista dall'art. 9 comma 1 della L. 257/92, eccezion fatta per una di esse – Ditta Timbertek Via Caselle, 7/A - 25081 BEDIZOLLE (BS) – che, sollecitata all'adempimento, ha comunicato in data 23 aprile 2018 che, essendo in liquidazione, aveva *difficoltà a reperire le informazioni richieste*; si evidenzia che tale Ditta, nell'anno 2017, ha eseguito nel territorio della ASL scrivente un solo intervento, consistente nella rimozione di 0,11 mq di amianto in matrice friabile (guarnizioni)
- delle 30 Ditte che hanno eseguito le operazioni di bonifica del MCA, 12 hanno sede fuori dalla nostra Regione
- delle 18 con sede nella Regione Abruzzo, 4 afferiscono alla competenza della scrivente ASL, 3 alla ASL di Teramo, 5 alla AUSL di Lanciano-Vasto-Chieti e 6 alla ASL di L'Aquila
- il quantitativo totale di MCA rimosso dalle 30 Ditte nella regione Abruzzo è di:
 - o 1,598 t di friabile
 - o 6.629,005 t di compatto
- il numero complessivo di Piani ex art. 256 D.lgs. 81/08 pervenuti alla ASL di Pescara è di 264
- il numero delle Notifiche presentate alla ASL di Pescara ex art. 250 D.lgs. 81/08 è di 80
- il numero di cantieri allestiti nel territorio della ASL di Pescara è di 351

- il numero dei sopralluoghi ispettivi eseguiti dal personale di vigilanza di questa ASL è di 351
- le operazioni di bonifica nel territorio afferente alla nostra ASL, hanno riguardato prevalentemente la rimozione e lo smaltimento di amianto in matrice compatta (solo in minima parte amianto friabile) e per lo più proveniente da coperture di immobili, serbatoi e canne fumarie;

relativamente alle Ditte con sede ricadente nell'ambito di questa ASL è emerso che:

- il n. di lavoratori impiegati è stato di 23 unità, di cui 22 residenti nella regione Abruzzo
- la totalità di essi ha lavorato esclusivamente in attività di bonifica di amianto in matrice compatta
- nessun lavoratore risulta iscritto nel registro degli esposti ex art. 260 D.Lgs. 81/08
- di essi nessuno ha lavorato in attività di bonifica del MCA per più del 50% del tempo di lavoro totale presso la propria ditta; la totalità di essi ha infatti svolto tali attività per meno del 50% del tempo di lavoro, con un intervallo % min e max compreso fra l' 1% e il 23% (% di saturazione nelle attività a rischio)*

*dato percentuale estrapolato facendo riferimento al valore di 1760 quale monte ore lavorativo annuo

Dall'analisi qualitativa delle relazioni pervenute è emerso che tutte le Ditte bonificatrici, hanno utilizzato per tale adempimento la modulistica allegata alle Linee Guida Regionali di cui alla Deliberazione n. 101 del 11 febbraio 2013, sebbene in taluni casi, con qualche imprecisione e carenza nella comunicazione dei dati; di qui l'esigenza da parte del nostro Servizio di richiedere le necessarie rettifiche/integrazioni.

Si coglie questa occasione per rappresentare che, per la tutela dei lavoratori e della collettività dal rischio amianto, oltre alle consuete attività di esame e valutazione dei piani e delle notifiche ex artt. 250 e 256 D.Lgs. 81/08, nonché delle relazioni annuali in oggetto, sono state svolte le seguenti ulteriori attività:

- *attività di sensibilizzazione delle Ditte bonificatrici sulla applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida Regionali in materia di tutela del lavoratore e della collettività dal rischio amianto, sia attraverso incontri dedicati che attraverso attività di supporto alle singole Imprese in ordine a quanto previsto dalle stesse Linee Guida e dalla normativa di settore*
- *nell'ambito delle attività di valutazione di ciascun piano/notifica, controllo della sorveglianza sanitaria degli esposti effettuata dai Medici Competenti delle varie Ditte attraverso l'acquisizione e l'analisi della documentazione sanitaria (certificati di idoneità con protocollo sanitario) degli addetti alle lavorazioni a rischio di esposizione ad amianto*
- *controllo della documentazione relativa alla formazione specifica degli addetti alle lavorazioni a rischio*
- *pubblicizzazione del modello ministeriale unificato per la redazione della relazione annuale ex art. 9 L. 257/92*
- *attività ispettive su gran parte dei cantieri edili allestiti per le operazioni di bonifica del MCA, mirate alla verifica del rispetto da parte delle Ditte delle previsioni e misure di sicurezza enunciate nei relativi Piani di lavoro*
- *attività di vigilanza sul controllo della esposizione dei lavoratori alle fibre di amianto da parte dei Datori di Lavoro*

Inoltre, anche alla luce delle criticità emerse nell'attività del Servizio relativamente all'oggetto della presente e che sinteticamente possono ricondursi come anzi detto alla imprecisione/incompletezza dei dati che le ditte bonificatrici devono trasmettere annualmente, si confida di poter implementare le attività del Servizio attraverso l'informatizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 9 della Legge 257 del 1992 e dagli artt. 250 e 256 del

D.lgs. 81/08, secondo quanto definito dall'Accordo Stato Regioni (Rep Atti n. 5/CU) del 20 gennaio 2016, recepito da Codesta Regione con Delibera di Giunta Regionale n. 619 del 27.10.2017.

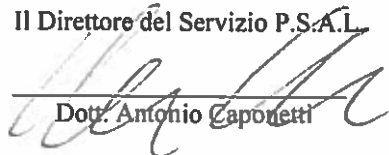
Infine, in relazione a quanto specificamente previsto dall'art. 9 della L 257/92 comma 2, si comunica che per l'anno 2017:

- sulla base di dati pervenuti al Servizio P.S.A.L. della ASL di Pescara e di quelli contenuti nelle relazioni annuali in oggetto, non risulta che nelle attività di rimozione dell'amianto ad opera delle Ditte bonificatrici, sia stato superato il limite di esposizione stabilito dall'art. 254 del D. Lgs. 81/08
- non risultano pervenute denunce e/o segnalazioni da parte dei medici competenti, di malattia professionale riconducibile ad esposizione lavorativa a fibre di amianto dei lavoratori addetti alle operazioni di bonifica.

Si rimane a disposizione per ogni altra notizia utile correlata all'oggetto della presente.

Distinti Saluti

Il Direttore del Servizio P.S.A.L.



Dott. Antonio Caponetti

Allegato :

“ Modello per la trasmissione dati riguardanti le imprese che svolgono attività di smaltimento o bonifica dell'amianto” - allegato B dell'Accordo Stato Regioni (Rep Atti n. 5/CU) del 20 gennaio 2016